



COMITATO DI ETICA PER LA PRATICA CLINICA



COMITATO ETICO PER LA PRATICA CLINICA (CEPC)

Che cos'è IL CEPC?

è un comitato che si occupa della valutazione etica della pratica clinica e di favorire la diffusione della cultura bioetica.

L' esistenza dei CEPC è prevista come obbligo in ogni azienda sanitaria del Veneto. (DGR n° 4049 del 22 dicembre 2004, nella ULSS 20 è stato istituito con delibera del DG n° 572 del 15/11/2007 e rinnovato con delibera n° 614 del 19/10/2012 e successiva delibera n° 648 del 20/11/2014)

Che cosa FA' IL CEPC?

- Valuta casi clinici (sia attuali che precedenti) ed esprime pareri allo scopo di favorire la soluzione di situazioni di incertezza dal punto di vista etico, presentatesi nel percorso di cura
- Elabora indirizzi e procedure per situazioni cliniche ricorrenti in cui esistano dubbi dal punto di vista etico
- Mette in atto iniziative di formazione allo scopo di favorire la diffusione della cultura bioetica, sia all' interno che all' esterno della istituzione

Cosa NON compete AL CEPC?

- Funzione legale
- Funzione disciplinare
- Funzione decisionale

I pareri espressi hanno valore consultivo e non vincolante. Il CEPC si distingue da altri organismi (commissioni o uffici per la tutela legale, commissione di disciplina, sindacati, tribunali per i diritti del malato...etc,) in quanto esso assume come prospettiva fondamentale la prospettiva etica.

Chi fa parte del CEPC?

Il CEPC è un organismo indipendente formato da personale sanitario e non sanitario, sia interno sia esterno all' azienda. La normativa prevede che al suo interno siano previste competenze diverse di tipo sanitario, etico-giuridico ed umanistico e una rappresentanza degli utenti, al fine di garantire la valutazione più ampia e completa possibile dei casi esaminati.

Comitato di Etica per la Pratica Clinica

Sede: Direzione Medica – Ospedale Fracastoro, San Bonifacio

Tel 045 6138222 e-mail: comitato.bioetica@ulss20.verona.it

COME RICHIEDERE UN PARERE al CEPC ?

Il Comitato Etico per la Pratica Clinica può essere consultato da:

- Singoli operatori sanitari, sociali e amministrativi dell'Azienda
- Cittadini e Associazioni, che abbiano come finalità la tutela della salute e dei diritti del malato, residenti nel territorio dell'Azienda ULSS 20
- Assistiti delle strutture sanitarie dell'Azienda ULSS 20 e/o loro familiari, anche se non residenti nel territorio dell'Azienda stessa

MODALITÀ DI ACCESSO:

La segreteria è ubicata presso la Direzione Medica dell'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio, secondo piano (tel. 0456138222 ore 9-13)

Indirizzo e mail del CEPC: comitato.bioetica@ulss20.verona.it

1) RICHIESTA DI PARERE DA PARTE DEL PERSONALE SANITARIO AZIENDALE E DELLA CITTADINANZA:

Il proponente deve inviare una busta sigillata, contenente i propri dati anagrafici e il recapito a cui intende ricevere il parere, e la lettera in cui è esposto il caso per cui chiede il parere.

La busta va spedita via posta o va recapitata a mano all'indirizzo sottoindicato:

Segreteria Comitato di Etica per la Pratica Clinica

**ULSS 20 di Verona
c/o Direzione Medica
Ospedale Fracastoro
Via Circonvallazione 1
37047 San Bonifacio (VR)**

Deve essere espressamente indicata autorizzazione all' utilizzo delle informazioni da parte del Comitato, che si impegna a garantire l'anonimato sia delle persone coinvolte, sia degli operatori, sia dei proponenti.

Il caso deve essere presentato in forma scritta a carattere di stampa, o comunque chiaramente leggibile. E' gradita la contemporanea presentazione del testo in forma elettronica (Compact Disk, CD-Rom), in formato compatibile con Microsoft Word.

2) RICHIESTA DI PARERE URGENTE ALLO “STAFF DI RAPIDA CONSULTAZIONE” DA PARTE DEL PERSONALE SANITARIO AZIENDALE :

la richiesta con il quesito etico scritto o per e-mail deve pervenire al Presidente o al Vice Presidente; il Presidente o il Vice Presidente contattano i componenti del comitato che, per formazione e competenza, potranno comporre lo “staff di rapida consultazione”.

L'istruttoria del caso è garantita entro le 24 ore feriali, sabato escluso; dopo aver raccolto i dati per l'istruttoria, lo staff decide se il caso è di natura etica e se richiede una rapida consultazione.

Se il caso è di pertinenza e richiede una rapida consultazione, lo staff produrrà parere scritto preliminare seduta stante, riservandosi la possibilità di perfezionarlo entro cinque giorni lavorativi.

Il caso verrà comunque riesaminato alla prima seduta plenaria successiva del comitato che produrrà un parere definitivo scritto.

Se il caso è di pertinenza ma non richiede una rapida consultazione, si avvia la procedura ordinaria (gruppo valutazione casi etici, discussione in seduta plenaria mensile, parere scritto entro 60 giorni).

Qualora il caso non fosse di pertinenza del Comitato non si procede.

Comunicazione per diffusione ai servizi aziendali e sito aziendale (revisione 2 del 24/2/2015)